



**CAMERA di COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
MONZA BRIANZA**



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

“MI LAÙRI IN BUTEGA”
**BANDO A SOSTEGNO DEI
MESTIERI TRADIZIONALI**

Termini per la presentazione delle domande:
dal 3 marzo al 2 maggio 2011



**CAMERA di COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
MONZA BRIANZA**



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

BANDO

“MI LAÙRI IN BUTEGA”

INTERVENTO PROMOZIONALE A SOSTEGNO DEI MESTIERI TRADIZIONALI

ARTICOLO 1 – FINALITA’ E STANZIAMENTO

La Provincia di Monza e della Brianza e la Camera di Commercio di Monza e Brianza intendono favorire la salvaguardia ed il rilancio di attività microimprenditoriali tradizionali, tramite un’azione volta a promuovere la valorizzazione e la qualificazione di un patrimonio secolare di conoscenza e di passione al lavoro. A tale scopo è costituito un fondo di € 250.000,00 per contributi in conto capitale a sostegno di investimenti volti alla migioria dell’attività produttiva dei mestieri tradizionali. I contributi previsti sono assegnati sulla base di una apposita graduatoria conseguente alla presentazione di un progetto da parte dei soggetti beneficiari e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal presente bando.

ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI NORMATIVE E REGIME *DE MINIMIS*

Ai sensi del presente bando, si fa riferimento all’allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 che all’art. 2, comma 3 stabilisce che, nell’ambito delle PMI, si definisce microimpresa il soggetto giuridico che rispetta congiuntamente tre requisiti:

1. Numero dipendenti < a 10;
2. Fatturato annuo *oppure* totale bilancio < a € 2.000.000,00;
3. Indipendenza: il capitale o i diritti di voto dell’impresa non devono essere detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi ai parametri di microimpresa di cui sopra¹.

¹ Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità di lavoro annuo (ULA) ed è pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante l’anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale o stagionale come frazioni di ULA. L’anno da prendere in considerazione è quello dell’ultimo esercizio contabile chiuso.

Per fatturato si intende l’importo netto del volume d’affari, corrispondente alla voce A1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del Codice Civile. Il fatturato annuo e il totale bilancio sono quelli dell’ultimo esercizio contabile approvato.

Nel caso in cui l’impresa richiedente detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, i parametri suddetti sono calcolati sommando a quelli dell’impresa controllante quelli delle imprese controllate.

La soglia del 25% del requisito dell’indipendenza può essere superata se l’impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitale di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo sull’impresa.

REGIME DE MINIMIS

Le agevolazioni concesse dal presente bando sono erogate in conformità al regime comunitario *de minimis* e, in particolare, al Regolamento (CE) n. 1998/2006 in base al quale l'importo complessivo di aiuti pubblici, in un periodo di tre anni, non può superare € 200.000,00.

ARTICOLO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare al bando le microimprese, secondo la definizione di cui all'art. 2, che posseggono, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

1. avere sede legale ed operativa nel territorio della Provincia di Monza e Brianza da almeno 5 anni (al 01/01/2011);
2. essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
3. avere come attività prevalente una tra le attività classificate nell'elenco "ISTAT Classificazione delle attività economiche – ATECO 2007" con i seguenti codici:

Ateco 2007	Descrizione
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.2	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	Fabbricazione di articoli di maglieria (tutte sottocategorie)
15.1	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; preparazione e tintura di pellicce (e sottocategorie)
15.2	Fabbricazione di calzature (tutte sottocategorie)
16.1	Taglio e piallatura del legno
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili) (tutte sottocategorie)
23.7	Taglio, modellatura e finitura di pietre (tutte sottocategorie)
25.71	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
25.72	Fabbricazione di serrature e cerniere
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili (tutti sottosettori)
25.99	Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a. (tutti sottosettori)
26.4	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video (tutti sottosettori)
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione (tutti sottosettori)
28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (tutti sottosettori)
31	Fabbricazione di mobili (tutti sottosettori)
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi (tutti

Per le imprese costituite da meno di un anno alla data di sottoscrizione del modulo di domanda, si considerano gli occupati, la composizione della compagine societaria e l'attivo dello stato patrimoniale risultanti alla data di presentazione della domanda.

	sottosettori)
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	Fabbricazione di strumenti musicali
32.4	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza (tutti sottosettori)
33.11	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo (tutti sottosettori)
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili) (tutti sottosettori)
33.13	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (tutti sottosettori)
33.14	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (tutti sottosettori)
33.2	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali (tutti sottosettori)
43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione (tutti sottosettori)
43.3	Completamento e finitura di edifici (tutti sottosettori)
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
47.5	Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (tutti sottosettori)
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni (tutti sottosettori)
95.2	Riparazione di beni per uso personale e per la casa (tutti sottosettori)
96.01.2	Altre lavanderie, tintorie

Il suddetto elenco è solo esemplificativo e non vincolante ai fini dell'assegnazione del contributo, sarà facoltà del comitato tecnico decidere in merito.

L'impresa non potrà beneficiare del contributo di cui al presente bando qualora²:

1. abbia già ottenuto altro contributo pubblico per le medesime spese;
2. sia impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea;
3. si trovi in alcuna delle situazioni ostative previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 (stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente).
4. Non abbia assolto gli obblighi previsti dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Legge 626/1994 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 4 – PROGETTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI

La presente iniziativa è volta a sostenere progetti relativi allo sviluppo e al potenziamento delle attività imprenditoriali tradizionali del territorio.

Nello specifico, le spese ammissibili, al netto dell'IVA, sono:

1. impianti generali e spese di ristrutturazione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività nel limite del 50% dell'investimento complessivo;
2. macchinari, attrezzature (compreso hardware) e beni strumentali strettamente pertinenti alla realizzazione del progetto. I beni potranno essere anche usati, purché accompagnati da una autovalutazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente. In caso di ammissione alle agevolazioni, sarà necessario produrre una perizia sottoscritta da un tecnico iscritto ad albo professionale che ne attesti l'effettivo valore;
3. software.

Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati, le spese relative ad opere di urbanizzazione, quelle relative a contratti di assistenza e in generale le spese di gestione

I beni oggetto delle agevolazioni previste dal presente bando non possono essere ceduti o alienati per un periodo di 3 anni dalla data di conclusione del progetto.

ARTICOLO 5 - TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione concedibile complessivamente per azienda consiste in un incentivo massimo pari all'50 % delle spese riconosciute ammissibili, con un contributo massimo di € 10.000.

Le somme sono da intendersi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%.

L'entità minima delle spese dell'intero progetto per poter accedere agli incentivi è di € 7.500,00 (IVA esclusa).

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, debitamente sottoscritta e corredata dalla documentazione ivi richiesta, dovrà essere compilata mediante apposita modulistica, messa a disposizione, insieme al presente bando, sui siti web istituzionali degli enti promotori dell'iniziativa.

² Si segnala che l'assenza di qualsiasi condizione ostativa esposta dovrà essere autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000, come da dichiarazione presente nel modulo di adesione di cui all'art. 6 del presente bando.

La domanda dovrà essere presentata allegando una descrizione che illustri dettagliatamente le caratteristiche del progetto imprenditoriale.

Dovrà essere, altresì, allegata copia dei preventivi di spesa e delle eventuali fatture relative al progetto.

Le fatture non potranno, in ogni caso, riportare come data di emissione una data antecedente a quella del 01/01/2011.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

Gli enti promotori si riservano la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. In questo caso, le richieste di partecipazione verranno ammesse con riserva e qualora i soggetti richiedenti non provvedano all'invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, saranno esclusi dal bando.

Le domande di contributo dovranno essere spedite, in duplice copia, entrambe inserite in una sola busta, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa. Sul fronte della busta andrà tassativamente riportata la dicitura: «Bando "Mi laùri in butega" – intervento promozionale a sostegno dei mestieri tradizionali».

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo:

Camera di Commercio di Monza e Brianza

Ufficio protocollo

Piazza Cambiaghi, 9

20900 – Monza

(Orari di apertura al pubblico: da lunedì a giovedì 09:00 – 13:00, il venerdì 09:00 – 12:30)

È possibile presentare il modulo di adesione a partire dal **3 marzo 2011** e fino al **2 maggio 2011**. Saranno considerate valide le domande spedite entro tale termine e pervenute sino al **9 maggio 2011**. A tale riguardo fa fede la data di spedizione del timbro postale.

Il presente bando viene pubblicato almeno 30 giorni prima rispetto all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione.

ARTICOLO 7 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno valutate, previa verifica della regolarità formale della domanda, dal Comitato Tecnico di cui al successivo art. 9 che curerà la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili al contributo entro un massimo di 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

La valutazione delle domande sarà effettuata dal Comitato Tecnico sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

La graduatoria dei progetti ammissibili al contributo sarà definita dal Comitato Tecnico sulla base di 4 criteri di valutazione. Per ciascuno di essi, sarà assegnato, ad ogni progetto, un punteggio il cui importo massimo dipende dal “peso” del criterio stesso.

I criteri di valutazione e il punteggio massimo assegnabile a ciascun progetto per ogni singolo criterio sono i seguenti:

<u>CRITERIO DI VALUTAZIONE</u>	<u>PUNTEGGIO MASSIMO</u>
Qualità e fattibilità tecnica del progetto di impresa in termini di coerenza interna del progetto e di coerenza con gli obiettivi del bando	15
Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto	10
Sviluppo dell’innovazione nel proseguo della tradizione (ad esempio progetti che prevedano la prosecuzione di una impresa in attività grazie ad un comprovato passaggio generazionale)	25
Totale	50
<u>PRIORITA'</u>	<u>PUNTEGGIO ADDIZIONALE</u>
Progetti promossi da giovani ³ e/o da attività di impresa fra i cui titolari risulti almeno un individuo di sesso femminile e/o da soggetti disabili per come definiti dalla L. 68/1999 e dalle altre disposizioni normative in materia	10
Progetti che prevedano l’assunzione di persone che versino in stato di disoccupazione da almeno 6 (sei) mesi alla data di presentazione della domanda e per i quali sia previsto un contratto di assunzione per almeno 12 mesi	20
Progetti promossi da attività di impresa la cui sede operativa sia situata all’interno di un centro storico comunale (identificato da vigente P.R.G. / P.G.T.)	20
Totale	50

L’assegnazione dei punteggi per il possesso dei criteri di priorità avverrà dietro presentazione di idonea documentazione attestante in modo ufficiale il possesso dei requisiti richiesti; detta attribuzione avverrà con decisione discrezionale del C.T. in seguito alla valutazione della documentazione presentata.

Il C.T. elaborerà, sulla base delle domande pervenute e dichiarate ammissibili, la graduatoria finale delle domande ammesse al contributo, sino all’esaurimento dei fondi disponibili di cui all’art. 1.

ARTICOLO 8 - PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell’approvazione della graduatoria, i soggetti promotori del presente bando invieranno all’impresa assegnataria apposita comunicazione di avvenuta ammissibilità, con l’importo del contributo riconosciuto (pari al 50% delle spese ammesse).

³ Il D.Lgs. 181/00, così come modificato dal D.lgs. 19 dicembre 2002, n. 297 stabilisce per “giovani” la seguente definizione: soggetti di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti.

Nel caso in cui le spese rendicontate siano inferiori a quelle preventivate si procederà alla riduzione proporzionale del contributo assegnato.

Non si procederà alla liquidazione del contributo qualora le spese sostenute risulteranno inferiori alla soglia minima di € 7.500 (IVA esclusa) di cui all'art. 5.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore al contributo assegnato.

Le attività rendicontabili ammesse al finanziamento dovranno in ogni caso essere chiuse entro 6 mesi dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione.

Entro tale termine l'impresa ammessa al contributo è tenuta a comunicare alla Camera di commercio di Monza e Brianza la conclusione del progetto, allegando una relazione sulle attività svolte e gli obiettivi conseguiti, con specificazione di tutta la documentazione di spesa regolarmente quietanzata.

La Camera di commercio di Monza e Brianza, eseguite le opportune verifiche, comprensive anche di eventuali richieste di integrazione della documentazione finale presentata, procederà alla liquidazione del contributo, provvedendo a versare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute d'acconto del 4% dello stesso.

Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale dei costi sostenuti.

ARTICOLO 9 - COMITATO TECNICO E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai fini della valutazione delle domande e della predisposizione delle relative graduatorie è costituito apposito Comitato Tecnico (C.T.) composto da funzionari ed esperti degli enti promotori.

Sarà primario compito del C.T. la definizione delle procedure analitiche di valutazione dei progetti al fine di garantire la massima trasparenza operativa.

Ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990 e successive modifiche, i responsabili del procedimento amministrativo sono:

- il Dirigente Area Sviluppo Impresa e Armonizzazione del Mercato della Camera di Commercio di Monza e Brianza;
- il Dirigente del Settore Attività produttive della Provincia di Monza e Brianza.

ARTICOLO 10 – ISPEZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

E' facoltà della Provincia di Monza e della Brianza e/o della Camera di Commercio di Monza e Brianza, in ogni momento entro i tre anni dall'erogazione del contributo, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dell'azienda, per accertare la reale rispondenza tra il progetto ammesso al contributo e gli interventi realizzati.

Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo. La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

Prima della liquidazione del contributo, la Camera di Commercio di Monza e Brianza provvederà a richiedere agli uffici competenti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del datore di lavoro, nel caso di attività di impresa già esistente, condizione per l'effettiva erogazione del contributo stesso.

Il contributo sarà, altresì, revocato nel caso in cui sarà riscontrata una o più cause ostative elencate nell'art. 3 del presente bando.

ARTICOLO 11 – AVVERTENZE GENERALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso di Provincia di Monza e della Brianza e Camera di Commercio di Monza e Brianza nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 12 - ALLEGATI

La documentazione prevista dal presente bando e ad esso allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Allegati per presentazione domande sul “Bando Interventi a sostegno dei mestieri tradizionali”:

- domanda di ammissione al bando;